



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

COPIA DI DETERMINA N. 117 ANNO 2017 DEL 10-03-2017

NUMERO DETERMINA DI AREA: 32

OGGETTO:

TRAPANI – IACP- PRESA D'ATTO VERBALE COMMISSIONE MEDICA DI VERIFICA DI PALERMO E CONSEGUENTE COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO SIG. F. N. CON DECORRENZA DAL 24/02/2017-.

IL CAPO DELL' AREA ORGANIZZATIVA
SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- a seguito di selezione pubblica per l'assunzione di una unità appartenente alle categorie privilegiate degli invalidi civili, il dipendente Sig. N. F. nato a omissis il omissis, superato il periodo di prova, giusta deliberazione presidenziale n. 469/1990 del 24 settembre 1990 è stato assunto ed inquadrato nel ruolo organico dell'Ente in data 1/01/1990 con contratto di diritto privato a tempo indeterminato e a tempo pieno Ctg. "A" e con la mansione di "uscieri" ora "Operatore servizi ausiliari";
- in considerazione del suo stato generale di salute, in data 4/12/2015, con nota Prot. n. 19426, questa Amministrazione ha chiesto alla Commissione Medica di Verifica di Palermo, competente per territorio - l'accertamento sanitario dell'idoneità al Servizio d'istituto del prefato dipendente;
- la sopracitata Commissione ha trasmesso, con nota pervenuta a questo Ente il 9/03/2016 registrata al protocollo generale il 10 successivo al n. 4517, l'estratto del verbale modello BL/S n. 13793 redatto il 19/02/2016, con il quale il suddetto dipendente, a seguito degli accertamenti sanitari sopra descritti è stato giudicato "Non idoneo temporaneamente al servizio ad al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza fino al 30/09/2016";
- continuando a perdurare tuttavia le precarie condizioni di salute del dipendente, questo Istituto con nota prot. n. 15588 del 5/09/2016, ha invitato la Commissione a sottoporlo nuovamente a visita collegiale di revisione che, con verbale modello BL/S n. 15639 redatto il 25/10/2016 trasmesso con nota pervenuta a questo Ente l'11/11/2016 registrata al protocollo generale il 14 successivo al n. 19301, ancora una volta, lo giudicava "Non idoneo temporaneamente al servizio ad al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza fino al 15/02/2017"

ATTESO che successivamente all'accertamento sanitario di cui al verbale sopra descritto, questo IACP, con nota prot. n. 19372 del 15/11/2016, non riscontrata, ha chiesto alla prefata Commissione, nella considerazione che le condizioni del dipendente, per le patologie cui lo stesso è affetto e che non sembrano suscettibili di miglioramento, di volerlo risottoporre a visita di controllo prima del 15

febbraio 2017 stante che dal giorno 11 dello stesso mese il prefato dipendente sarebbe rimasto privo di ogni sostentamento economico a causa del superamento del periodo di comporto con diritto alla conservazione del posto;

VISTA, tra l'altro, la richiesta di concessione di ulteriori diciotto mesi di aspettativa senza assegni di data 10/02/2017 presentata dal dipendente omissis, ai soli fini del diritto alla conservazione del posto;

VISTO ora, l'estratto del verbale modello BL/S n. 16267 della sopracitata Commissione redatto il 15/02/2017, trasmesso con nota pervenuta a questo Ente 24/02/2017 registrata al protocollo generale il 27 successivo al n. 3238, con il quale il suddetto dipendente, a seguito degli accertamenti sanitari sopra descritti è stato giudicato **“Non idoneo permanentemente e in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica ex art. 55 octies D. Lgs. 165/2001”**;

VISTA la legge 8 agosto 1995 n. 335 inerente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

VISTO l'art. 21 del CCNL del 6.07.95, così come modificato dall'art. 13 del CCNL biennio economico 2000/2001, che al comma 4 bis dispone: ”.... nel caso che il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'Ente può procedere alla risoluzione del rapporto, corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva di preavviso”;

TENUTO CONTO che il dipendente pubblico ha diritto alla pensione di inabilità istituita dall'art. 2, comma 12, della legge 335/95 quando:

- abbia maturato un minimo di cinque anni di anzianità contributiva, di cui almeno tre nell'ultimo quinquennio;
- sia divenuto e riconosciuto totalmente inabile a svolgere qualsiasi attività lavorativa per infermità non dipendente da causa di servizio;

DATO ATTO che il dipendente di che trattasi, inquadrato nella Ctg. A (giuridica) e A5 (economica), ai fini della liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso, percepisce il seguente trattamento economico lordo mensile:

- Stipendio base	€ 1.461,64
- Indennità di comparto	€ 32,40
- Inden.vacanza contrattuale	€ 10,96
- Rateo 13 [^]	€ <u>122,79</u>
Totale	€ 1.627,72

RILEVATO che lo stesso ha maturato il requisito richiesto per il diritto alla prestazione pensionistica;

ATTESO che, dato il sopraggiunto giudizio medico-legale di cui al citato verbale modello BL/S n.16267 del 15/02/2017, l'Ente è tenuto al tempestivo collocamento a riposo del dipendente;

RITENUTO di dover provvedere conseguentemente alla risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità alle proprie mansioni del dipendente Sig. F. N., nato a omissis il omissis “Operatore servizi ausiliari”, (Ctg. A) a decorrere dal 24/02/2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1 dell’art. 39 del C.C.N.L. 06/07/95, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente alle proprie mansioni l’Amministrazione deve corrispondere entro 30 gg., oltre al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, anche l’indennità sostitutiva del preavviso, calcolato in mesi quattro di retribuzione nel caso di anzianità di servizio di oltre dieci anni;

DATO ATTO che il dipendente Sig. F. N., ai fini dell’applicazione dell’art. 39 del CCNL “Termini di preavviso”, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ha maturato un’anzianità di servizio superiore ad anni 10;

RICHIAMATA la Legge 08.08.1991 n. 274;

VISTO l’art. 12 “Termini di preavviso” del C.C.N.L. 09/05/2006;

VISTO l’art. 55 octies del D. Lgs. 165/2001

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell’Ente approvato con deliberazione Commissariale n. 1 dell’11/01/201;

VISTA la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l’art. 14 dello Statuto dell’Ente;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal Responsabile del I Servizio dell’”Area Organizzativa”;

DETERMINA

Per quanto riportato nelle premesse del presente provvedimento che qui si intendono ripetute e trascritte per farne parte integrante e sostanziale

PRENDERE ATTO del verbale modello BL/S n. 16267 del 15/02/2017, della Commissione Medica di verifica di Palermo, acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 27/02/2017 con il n. 3238, redatto a seguito di accertamento sanitario effettuato nei riguardi del dipendente N. F. e, segnatamente, del giudizio medico legale che così attesta :

“Non idoneo permanentemente e in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica ex art. 55 octies D. Lgs. 165/2001”

COLLOCARE a riposo d’ufficio il suddetto dipendente con decorrenza dal 24/02/2017 per inabilità assoluta e permanente, in applicazione dell’art. 55 octies del D. Lgs. 165/2001 secondo quanto riportato nell’estratto del verbale sopra citato;

RISERVARSI di corrispondere con successivo provvedimento la liquidazione del T. F. R. maturato e dell’indennità sostitutiva del preavviso, che si quantifica in mesi quattro di retribuzione ai sensi dell’art.39 comma 1 del suddetto contratto 06/07/95 ;

DETRARRE dalle spettanze dovute al dipendente quanto eventualmente ancora lo stesso deve rimborsare all'Ente per debito orario;

INOLTRE la relativa documentazione all'INPS di Trapani che, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà al riconoscimento e all'attribuzione del trattamento pensionistico;

NOTIFICARE copia del presente provvedimento al dipendente di che trattasi e al Dirigente dell'Area Finanziaria, ove lo stesso risulta assegnato;

DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7/8/1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 4, della L.R. 30/4/1991 n. 10, avverso il presente provvedimento, lo stesso può proporre ricorso al Giudice Ordinario, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 80 del 30.03.1998, nel termine di 60 giorni dall'avvenuta notifica;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al I Servizio dell'Area Finanziaria.

IL CAPO DELL'AREA ORGANIZZATIVA
F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro Giurlanda

L'AFFIDATARIO DELLA PRATICA
F.to Rag. Diego GRECO